

INTELLIGENZA ARTIFICIALE MEDICALE E DENTALE

dalla ricerca all'impresa
attualità e prospettive



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Padova e Rovigo



sabato 7 giugno 2025

Best Western Plus Hotel Galileo Padova

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO E' GRATUITA, PREVIA ISCRIZIONE

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Ore 9.00 inizio lavori

Interventi istituzionali

Ore 9.30 – Prima sessione: *CONTESTO E REGOLAMENTAZIONE*

Intelligenza umana e Intelligenza Artificiale

Sandro Storelli, *Coordinatore Osservatorio Biomedicale Veneto*

Il Regolamento UE sull'IA, rischi, regole, responsabilità

Mauro Crosato, *Avvocato amministrativista esperto in sanità*

IA e regolamentazione da prodotto

Riccardo Dainese, *Amministratore Eumed*

IA e sviluppi della normazione tecnica in Unione Europea

Gianluca Salerio, *Dirigente Normazione UNI*

Ore 10.45 coffee break

Ore 11. ripresa lavori

Ore 11.00 – Seconda sessione: *DALLA RICERCA AL PRODOTTO*

IA: la tecnologia e l'addestramento degli strumenti

Francesca Ucheddu, *Professoressa Associata DII Dip. Ingegneria Industriale - Università Padova*

Applicazioni IA nelle tecnologie in ambito dentale

Frappicini Fabrizio, *Sviluppatore, CEO dQube*

L'utilizzo delle tecnologie di IA nel campo della robotica e delle tecnologie assistive

Stefano Tortora, *Ricercatore DEI Dip. Ingegneria Informazione Università di Padova*

Applicazione dell'IA nell'ambito delle Tecniche Ortopediche: esperienze e prospettive

Maria Grazia Santi, *Ricercatrice Centro Protesi INAIL e Dottoranda DII Università di Padova+*

Rilevamento automatico di anomalie nella morfologia mandibolare tramite tecniche di deep learning e statistical shape models

Elisa Vargiu, *Dottoranda DTG Dip. Tecnica e Gestione Sistemi Industriali Università di Padova*

IA: tecnologie, applicazioni e prospettive in campo biomedicale

Manfredo Atzori, *Prof. Associato Dip. Neuroscienze Università di Padova*

Ore 13.30 conclusione lavori

INTELLIGENZA ARTIFICIALE MEDICALE E DENTALE

dalla ricerca all'impresa
attualità e prospettive



sabato 7 giugno 2025

Best Western Plus Hotel Galileo Padova

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO E' GRATUITA, PREVIA ISCRIZIONE

ABSTRACT GENERALE

Le nuove tecnologie e l'IA stanno trasformando numerosi settori e il medicale non fa certo eccezione.

L'IA è utilizzata per migliorare la precisione, l'efficienza e la qualità dei dispositivi medici.

L'IA consente di automatizzare molti processi, riducendo il margine di errore umano e aumentando la precisione dei risultati.

Grazie all'IA, si possono ottimizzare i tempi di produzione.

I software basati su IA possono gestire grandi volumi di dati e completare compiti complessi in una frazione del tempo rispetto ai metodi tradizionali.

Ma il processo decisionale compete all'intelligenza umana e coinvolge due componenti chiave: il ragionamento diagnostico e quello gestionale.

Il ragionamento diagnostico può beneficiare degli strumenti di IA in grado di generare diagnosi differenziali.

Peraltro, il ragionamento gestionale resta una sfida più complessa.

Vanno valutati fattori come le preferenze del paziente, i rischi, i costi e le opzioni terapeutiche: spesso non c'è una risposta univoca.

Strumenti di IA, con la loro capacità di processare enormi quantità di conoscenze, potrebbero fungere da "partner cognitivo" e migliorare significativamente il processo decisionale in casi complessi.

Tuttavia, l'utilizzo dell'IA comporta un incremento del tempo impiegato, suggerendo equilibrio tra accuratezza e efficienza.

Determinante, in ogni caso, sarà la capacità di valutare l'impatto degli strumenti IA sull'assistenza reale ai pazienti, per ottimizzare la loro integrazione nella pratica, assicurando i benefici e una gestione attenta dei potenziali rischi.

COMITATO SCIENTIFICO

Mauro Crosato, Avvocato amministrativista esperto in sanità

Roberto Meneghelli, Prof. Associato DTG Dip. Tecnica e Gestione Sistemi Industriali Università Padova

Nicola Petrone, Prof. Associato Dip. Ingegneria Industriale - DII Università Padova

Francesca Ucheddu, Prof.ssa Associata Dip. Ingegneria Industriale - DII Università Padova

Sandro Storelli, Coordinatore Osservatorio Biomedicale Veneto